



Comune di Vinadio

PROVINCIA DI CN

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 299 DEL 26/06/2026

OGGETTO:

**LAVORI DI RIMOZIONE LAPIDE SEDE COMUNALE (CIG BC32D3E0F2) -
DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA**

L'anno duemilaventisei del mese di giugno del giorno ventisei nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che occorre procedere all'affidamento del lavoro di rimozione di una lapide presso la sede comunale;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la L.241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Nuovo codice degli appalti pubblici";
- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

PRESO ATTO CHE:

- Da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- La citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- Il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa
- per la categoria merceologica cui è riconducibile il predetto lavoro non sono stati pubblicati dall'ANAC i prezzi di riferimento ai sensi dell'art. 9 D.L. 66/2014;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che vi è la possibilità di andare in deroga al principio di rotazione per i lavori sotto i 5.000,00 euro;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 192 c. 1 del D.Lgs. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intende assicurare la gestione ordinaria degli stabili;
- il contratto ha per oggetto prestazione di manodopera;

RITENUTO opportuno, per massimizzare le risorse logistiche, economiche e temporali, affidarsi a ditte locali dotate di adeguata qualificazione e comprovata esperienza in materia per garantire una corretta e tempestiva esecuzione del lavoro;

DATO ATTO che, a seguito di indagine di mercato informale, è stato acquisito il preventivo di spesa prot. 6661 del 25/06/2026, trasmesso dalla ditta Fantino Costruzioni, P.IVA 00293940045, con sede in Cuneo – Via Roma n. 37 12100 (CN), dal quale si evince una spesa complessiva di € 3.950,00 oltre IVA 22%, per la fornitura di montaggio e smontaggio di ponteggio e relativa recinzione area di lavoro, rimozione della lapide, rimozione di scritte in marmo e/o metalliche, rimozione di intonaco alla restauratrice, deposito di tutto quanto sopra nell'ambito del cantiere e oneri della sicurezza relativi;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio ai sensi dell'art. 3, c. 2 e 3 del D.M. 24 ottobre 2007;

ACCERTATA la conformità del presente provvedimento ai vigenti regolamenti comunali:

- di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20/09/2005;
- di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 101 del 24/12/2010;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2026, pluriennale 2026/2028 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e accertata la disponibilità effettiva, per le somme necessarie, esistente sulla voce di spesa 6130/20/1;

APPURATO CHE, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008,

CONSTATATO che l'adozione del presente provvedimento compete alla sottoscritta, responsabile del servizio tecnico, in forza del Decreto con cui il Sindaco le ha attribuito le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa secondo gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ivi indicati;
2. Di affidare, pertanto, mediante ordine diretto alla ditta Fantino Costruzioni, P.IVA 00293940045, con sede in Cuneo – Via Roma n. 37 12100 (CN), il lavoro di lavoro di rimozione di una lapide presso la sede comunale, alle condizioni meglio esplicitate in premessa;
3. Di impegnare a tale scopo, a favore della suddetta ditta, l'importo complessivo di € 3.950,00 (oltre IVA 22%), a rivalere sulla voce di spesa 6130/20/1 del Bilancio di Previsione 2026;
4. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 30/12/2026;
5. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
7. di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
8. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

9.di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

10.di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;

11.Di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno della ditta affidataria a assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i.;

Vinadio, 26/06/2026

**Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente**

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente per gli usi consentiti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i. avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.